



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1239

**OGGETTO: EMERGENZA FITOSANITARIA - PUNTERUOLO ROSSO PRESA D'ATTO**  
( Pro. N. 2007/1248 )

L'anno duemilasette addi cinque del mese di Ottobre, alle ore 12:50 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BREDA ROBERTO  
CALABRESE GERARDO  
CONFORTI LUCIANO  
DE MAIO DOMENICO  
DE PASCALE AUGUSTO  
FIORE ANIELLO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PICARONE FRANCESCO  
VALIANTE GIANFRANCO

A
P
A
P
P
P
P
P
P
P
A
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale FF MAROTTA FELICE.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore CALABRESE GERARDO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:  
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE FF  
MAROTTA FELICE

F.to IL PRESIDENTE  
AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

Premesso:

- che il territorio della Campania, dagli inizi del 2006, e ancora prima, altre Regioni Italiane ha subito il fenomeno, straordinario e imprevedibile, del *Rhynchophorus Ferrugineus*, il temibile parassita che, dopo averle attaccate, distrugge inesorabilmente le palme di ogni ordine e specie, con poche eccezioni;
- che il nostro Comune, sin dalla sua apparizione, sul territorio dei comuni vicini e successivamente sul proprio territorio (luglio/agosto 2006), ha posto in essere tutte le iniziative possibili, fornendo utili elementi di osservazione anche a studiosi, tecnici e amministrazioni per organizzare una strategia di lotta che appare molto complicata e difficile;
- che, il fenomeno è esploso in tutta la sua virulenza sull'intero territorio Campano, distruggendo migliaia di esemplari di palme, in prevalenza *Phoenix Canariensis*, con gravi danni paesaggistico/ambientali ed economici;
- che la Regione Campania, con riferimento alla propria legge del 28 marzo 2002 n. 4 "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenza fitosanitarie conclamate" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°19 del 08 aprile 2002), ha inteso affrontare, tale situazione, con un'azione di sostegno alle Amministrazioni Pubbliche, allo scopo di drenare, con i mezzi conosciuti, l'azione distruttrice di tale insetto;
- che la stessa Commissione Europea ha dovuto prendere atto con propria decisione C (2004) 1456 della grave situazione, conclamata in nazioni quali la Spagna, l'Italia e in parte la Francia, ove, per altro il fenomeno ora sembra essersi maggiormente diffuso;
- che la Regione Campania ha emesso il Regolamento N. 4 del 14 ottobre 2006 "Regolamento di attuazione della legge regionale 28 marzo 2004" (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 49 del 30 ottobre 2006), per le emergenze fitosanitarie;
- che ancora la Regione Campania ha varato il Decreto Dirigenziale N. 29 del 8 marzo 2007 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura Legge regionale 28 marzo 2002, n. 4:, concernente l'approvazione delle disposizioni applicative. (Allegato) (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°16 del 26 marzo 2007);
- che la lotta al Punteruolo Rosso, presuppone una complessa e articolata azione territoriale atta a prevenire la diffusione del pericoloso "curculionide", con costi gestionali elevati e non prevedibili e riconducibili ai bilanci Comunali;

- che pertanto la Regione Campania, ha inteso consentire la possibilità, alle Amministrazioni pubbliche dei territori di accertata presenza del parassita, di elaborare progetti d'intervento territoriale per "L'emergenza Fitosanitaria Conclamata a causa della presenza del *Rhynchophorus ferrugineus*" con l'accesso ai finanziamenti previsti dalla Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002;
- che l'U.O.C. Verde Pubblico, del Settore TT.VV.II.MM. ha provveduto ad elaborare, nei tempi previsti dalle normative, il progetto di emergenza fitosanitaria, per il nostro territorio Municipale, i cui atti sono stati depositati presso la Giunta Regionale della Campania, per un importo pari ad €. 856.742,53.

Considerati i notevoli benefici di cui diverrebbe destinatario il nostro comune, in caso di approvazione di tale progetto, con possibili ricadute anche ai privati cittadini, proprietari di palme attaccate dal "Punteruolo Rosso".

Visti:

- gli atti sin qui prodotti dal Settore TT.VV.II.MM – U.O.C. Verde Pubblico;
- che al momento non sono previsti impegni di spesa, che, eventualmente necessari, dovranno essere rapportati all'entità del finanziamento concesso;
- il parere favorevole del direttore del Settore TT.VV.II.MM. espresso in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

#### DELIBERA

1. Prendere atto della premessa della presente deliberazione, qui richiamandola e approvandola per le finalità di legge consequenziali.
2. Prendere atto e approvare, qui richiamandoli, tutti gli atti tecnici, le procedure e le documentazioni del progetto di emergenza fitosanitaria, sin qui prodotte dall'U.O.C. Verde Pubblico del Settore TT.VV.II.MM. allo scopo dell'ottenimento dei benefici di cui alla legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002 e successive variazioni e integrazioni, previsto per €. 856.742,53.
3. Dare mandato all'U.O.C. Verde Pubblico, del Settore TT.VV.II.MM. del prosieguo degli adempimenti connessi a tale procedure, designando quale Responsabile Unico del Procedimento, il geom. Biagio Scanniello, responsabile della richiamata U.O.C. Verde Pubblico.
4. Rinviare ad un successivo provvedimento le determinazioni in ordine agli effetti economici, indennità, affidamenti e spettanze per l'attuazione del progetto, di cui in premessa, in caso di sua approvazione dall'Ente Regione.
5. Disporre dell'invio del presente atto al Settore TT.VV.II.MM. e al Settore Ragioneria.

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO

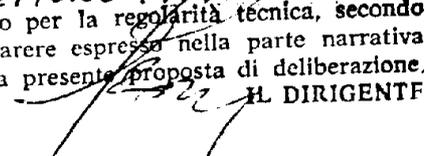


Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale f.f.

- SETTORE TT.VV.II.MM. -

Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.



IL DIRIGENTE